

Deliberazione n. 4 1 3 Del - 3 APR 2014

OGGETTO: APPALTO SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, CON MODALITA' GLOBAL SERVICE E FULL RISK, DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICALI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI – CONTRATTO REP. 206/2011. ESPERIMENTO PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO ALL'APPALTATORE RTI SANTA LUCIA S.P.A., PER LA DURATA DI ANNI DUE, DI NUOVI SERVIZI CONSISTENTI NELLA RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 LETT. B) D.LGS. 163/2006.

Il Direttore Amministrativo certifica

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

II DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo:

Dottor Sergio Salis;

Direttore Sanitario:

Dottor Ugo Storelli;

Su proposta della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici

PREMESSO

- con deliberazione n. 1100 del 1/9/2008 la ASL Cagliari ha indetto una gara a procedura aperta in ambito comunitario, in unione d'acquisto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, per la selezione di un idoneo operatore economico al quale affidare l'appalto relativo al Servizio di gestione e manutenzione, con modalità Global Service e Full Risk, delle apparecchiature biomedicali in uso presso le unità operative delle predette Amministrazioni, di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2008/S 184-004302 in data 23/09/2008 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113, quinta serie speciale, contratti pubblici, in data 29/09/2008, così come integrato con Avviso di Rettifica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2008/S 218-289649 in data 8/11/2008 e sullla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 137, quinta serie speciale, contratti pubblici, in data 24/11/2008.
- a seguito dell'espletamento di tale procedura aprta l'Azienda, con deliberazione di aggiudicazione definitiva n. 696 del 28/06/2010, come confermata con successiva deliberazione n. 1 del 7/01/2011, ha disposto l'affidamento al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Ingegneria Biomedica Santa Lucia S.p.A., mandataria/capogruppo, Draeger Medical Italia S.p.A. e Prima Vera S.p.A, mandanti (di seguito e per brevità anche e solo RTI Santa Lucia), dell'appalto relativo alla prestazione, per la durata di anni tre, del Servizio di Gestione e Manutenzione, con modalità global Service e Full Risk, delle apparecchiature biomedicali dell'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari;
- tra la ASL Cagliari ed il predetto RTI Santa Lucia è stato quindi stipulato il relativo contratto d'appalto, mediante rogito in forma pubblico amministrativa in data 4/04/2011, distinto al REP. 206/2011, agli atti dell'Azienda;



Deliberazione n. 419 -3 APR. 2014

- tale appalto consiste in un contratto di prestazione di servizi della tipologia conosciuta nella prassi con la denominazione cd. "Global Service", e cioè uno strumento contrattuale finalizzato alla gestione mediante un processo integrato di più servizi, attuata mediante l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di manutenzione programmate e/o a richiesta ed altre attività connesse con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, tecniche e finanziarie e di massimizzare il livello dei servizi dedotti in appalto;

RII EVATO

che il predetto contratto, come previsto dal bando di gara, ha durata triennale e verrà a scadenza il prossimo 3 aprile 2014, in conformità a quanto previsto dalle parti all'art. 4 comma 1;

CONSIDERATO

- che le unità operative della ASL Cagliari utilizzano un parco apparecchiature biomedicali composto, attualmente, da oltre undicimila apparecchiature, ripartite in ben sette presidi ospedalieri e numerosi presidi territoriali;
- l'Azienda ha, pertanto, l'inderogabile esigenza, che si ritiene conforme all'interesse pubblico, di proseguire nel percorso, già avviato con la stipulazione del contratto REP. 206/2011 e dei precedenti appalti della medesima tipologia, di razionalizzazione della spesa per la gestione e manutenzione di tale rilevante patrimonio di attrezzature biomedicali;
- difatti, con l'esternalizzazione e gestione con modalità Global Service dei servizi in argomento l'Azienda potrà mantenere ed incrementare rilevanti vantaggi e benefici, sia sotto il profilo dell'organizzazione e gestione delle proprie apparecchiature, sia sotto il profilo economico finanziario e, in particolare:

a) benefici organizzativi:

- possibilità di concentrare maggiori risorse sugli obiettivi prioritari della propria attività istituzionale, esternalizzando quelle non strategiche sulle quali vengono conservate funzioni di indirizzo e di controllo;
- acquisizione di nuovo know-how gestionale, frutto di esperienze differenziate e della specializzazione del fornitore;
- monitoraggio e controllo più efficace da parte dell'Azienda, che ha la possibilità di confrontarsi con un unico referente contrattuale, con conseguente snellimento degli iter procedurali interni;
- prosecuzione del percorso di superamento della logica dell'intervento d'emergenza e passaggio alla gestione basata sull'intervento programmato, con conseguente innalzamento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi istituzionali;
- diminuzione dei costi di gestione e manutenzione nel lungo termine e minor ricorso ad interventi di carattere straordinario;
- possibilità di avere una consuntivo periodico sistematico delle attività sotto il profilo tecnico e di disporre di elaborazioni statistiche indispensabili per il continuo miglioramento della gestione.
- b) benefici operativo gestionali:



Deliberazione n. 419 Del - 3 APR 2014

- qualità del risultato della gestione, grazie alla capacità di scelta, da parte dell'appaltatore, del servizio più opportuno ed adeguato alle specifiche esigenze del Committente;
- garanzia di continuità operativa;
- autonomia di gestione degli interventi da parte dell'appaltatore, con la possibilità di perseguire economie di scala, e grande flessibilità organizzativa;
- rispetto dei tempi d'intervento garantiti da contratto, garantito anche dalla previsione di adeguate penali e di percentuali minime periodiche di completamento degli interventi nei tempi contrattuali;
- possibilità di un maggiore confronto tra Azienda ed Appaltatore sulle modalità tecnico-gestionali di risoluzione dei problemi;
- c) benefici economico finanziari:
- contrazione dei costi amministrativi e procedurali, in quanto le diverse attività oggetto dell'appalto sono accorpate in un unico contratto;
- maggior controllo delle spese; uno degli obiettivi principali della gestione delle manutenzioni in Global Service è, difatti, quello di favorire e sviluppare la manutenzione programmata per poter gestire il patrimonio con strategie preordinate e preventive;
- possibilità di pianificare i costi e gli interventi secondo le effettive necessità aziendali;

CONSIDERATO

che per tutte le ragioni e le esigenze sopra esposte la ASL Cagliari si è, pertanto, determinata ad esperire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, al fine dell'eventuale affidamento al medesimo appaltatore RTI Santa Lucia di nuovi servizi consistenti nella ripetizione, per la durata massima di anni due (24 mesi), di servizi analoghi rispetto a quelli già affidati al predetto operatore economico con il contratto REP. 206/2011, conformi al Capitolato Speciale d'Appalto di tale contratto, fino a concorrenza dell'importo massimo indicato nel Bando della gara originaria per tali servizi successivi, alle stesse condizioni, ovvero a condizioni migliorative, di quelle offerte in gara dal predetto appaltatore;

RITENUTO

- che sussistono i presupposti previsti dalla vigente normativa per esperire la procedura negoziata contemplata dall'art. 57 comma 5 lett. b) citato, per le ragioni che seguono;
- il bando di gara a procedura aperta indicato in premessa, cui è seguita l'aggiudicazione del contratto iniziale REP. 206/2011, prevede espressamente la facoltà in capo alla stazione appaltante di un ulteriore affidamento al medesimo aggiudicatario del contratto iniziale per un periodo massimo di anni due, in via di ripetizione di servizi analoghi;
- la ASL Cagliari intende negoziare ed affidare con tale procedura servizi analoghi a quelli già affidati con l'orginario contratto REP. 206/2011, e precisamente servizi volti al potenziamento e consolidamento delle attività e metodologie di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomedicali dell'Azienda già avviate con detto contratto, da realizzarsi mediante la



Deliberazione n. 4 19 Del - 3 APR. 2014

razionalizzazione ed ottimizzazione dell'originario contratto e capitolato, nell'ottica del consolidamento dei risultati già raggiunti e del miglioramento delle metodologie di gestione e di intervento, per modo che tale rafforzamento è conforme al progetto di base della gara conclusasi con l'affidamento del contratto originario e ne costituisce, in definitiva, uno sviluppo;

- il costo complessivo stimato di tale ripetizione dei servizi è stato indicato e computato nel bando di gara originario per la determinazione del valore globale dell'appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 57 comma 5 lett. b) sopra indicato;
- la procedura negoziata di cui al presente atto interviene entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto, come previsto dall'art. 57 comma 5 lett. b) citato;

RITIENE

necessario, tutto ciò premesso e considerato, autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 per l'eventuale affidamento all'appaltatore RTI Ingegneria Biomedica Santa Lucia S.p.A., mandataria/capogruppo, Draeger Medical Italia S.p.A. e Prima Vera S.p.A, mandanti, di un contratto relativo alla prestazione di nuovi servizi consistente nella ripetizione, per la durata massima di anni due (24 mesi), di servizi analoghi rispetto a quelli dell'appalto del Servizio di Gestione e Manutenzione, con modalità global Service e Full Risk, delle apparecchiature biomedicali dell'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari già affidato al predetto appaltatore, a seguito di aggiudicazione di procedura aperta, con il contratto REP. 206/2011, disponendo, inoltre, i seguenti termini e condizioni essenziali di tale negoziazione e del successivo eventuale nuovo contratto:

- a) negoziazione con il RTI Santa Lucia, quale operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale REP. 206/2011, di un contratto relativo alla prestazione, per un periodo massimo di anni due (24 mesi), di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi rispetto a quelli già affidati al predetto appaltatore con il predetto contratto iniziale;
- b) tali servizi analoghi dovranno essere conformi rispetto al progetto base contenuto nel capitolato speciale d'appalto del contratto iniziale REP. 206/2011 aggiudicato con la procedura aperta citata nella premesse, alle stesse condizioni ovvero a condizioni migliorative di quelle offerte nella predetta gara originaria;
- c) tale ripetizione di servizi analoghi dovrà essere oggetto di negoziazione con il generale obiettivo di conseguire la razionalizzazione, ottimizzazione e potenziamento tecnico dell'originario capitolato speciale d'appalto, nell'ottica del consolidamento dei risultati già raggiunti e del miglioramento delle metodologie di gestione e di intervento;
- d) il costo di tale ripetizione di servizi analoghi/servizi successivi viene stimato, allo stato, nel complessivo globale importo di euro 6.400.000,00 circa, oltre oneri per la sicurezza ed IVA esclusa. Detto importo presunto è stato calcolato tenendo conto delle variazioni del parco apparecchiature dell'Azienda e risulta,



Deliberaziöne n. 419 Del – 3 APR, 2014

comunque, ricompreso ed inferiore al valore per tali servizi successivi computato ed indicato nel bando di gara originario;

VISTE

le Leggi Regionali п. 10/97, п. 10/2006, п. 5/2007 nonché il D.lgs. 12/04/2006

n. 163 ed il D.P.R. 207/2010;

CON

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di autorizzare e disporre l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, per l'eventuale affidamento all'appaltatore RTI Ingegneria Biomedica Santa Lucia S.p.A., mandataria/capogruppo, Draeger Medical Italia S.p.A. e Prima Vera S.p.A, mandanti, di un contratto relativo alla prestazione di nuovi servizi consistente nella ripetizione, per la durata massima di anni due (24 mesi), di servizi analoghi rispetto a quelli dell'appalto del Servizio di Gestione e Manutenzione, con modalità global Service e Full Risk, delle apparecchiature biomedicali dell'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari, già affidato al predetto appaltatore, a seguito di aggiudicazione di procedura aperta, con il contratto REP. 206/2011;
- 2) di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tale procedura negoziata, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006, l'ing. Massimo Masia, al quale si da mandato di condurre tale negoziazione nei termini ed alle condizioni indicate nel corpo del presente provvedimento;
- 3) di stabilire, altresi, che all'eventuale aggiudicazione ed affidamento della ripetizione di servizi analoghi sopra indicata si provvederà mediante successivo provvedimento di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto nelle forme previste dalla vigente normativa, previa approvazione, in ogni caso, degli atti della procedura negoziata;
- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE MMINISTRATIVO

(Dottor Sergio Salis)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dottor Ugo Storen)

DIRETTORE GENERALE (Dottor Emilio \$1 neone)

Resp.le S.C. Patrimonio e servizi Tecnici

Ing. Massimo Masia

Settore Gare e Contratti/GS

pg 5